



C.P.I.A. 5 TORINO - -RIVOLI
Prot. 0010366 del 27/11/2024
I (Uscita)

Agli Atti
Al personale Docente Interno
All'Albo/Amministrazione trasparente
Al sito web/sez. PNRR D.M.19/2024

AVVISO PUBBLICO

OGGETTO: Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di co-progettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica"

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica

(D.M. 19/2024)

CUP: D24D21000570006

Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" e, in particolare, l'articolo 21;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose" e, in particolare, l'articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il D.M. 19/2024, relativo al riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione del PNRR - Investimento M4C1I1.4, finanziato dall'Unione europea - Next generation EU;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", e, in particolare, l'articolo 44, comma 1, lettera i);

VISTA in particolare, la Missione 4, Componente 1 - Istruzione e ricerca - Investimento 1.4 - "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;



Centro Provinciale Istruzione Adulti

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- l'allegato 2 al succitato Decreto che, sulla base dei parametri e criteri stabiliti all'art.1 del decreto stesso, comma 1 e 2, ha destinato al CPIA5 Torino € 295051,21;
- la nota prot. n. *m pi. AOOGAMBI. Registro Decreti. u. 58542*, del 17 aprile 2024 con la quale il Ministro dell'istruzione ha diramato le istruzioni operative per le "Azioni di potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università";
- l'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- l'art. 6 del D.lgs. n. 36/2023, *Codice degli appalti*, secondo cui *Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017;*
- l'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 *Codice del Terzo Settore*, secondo cui *le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;*
- l'art. 56 del medesimo D.lgs., secondo cui *Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato. Le convenzioni di cui al comma 1 possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate. L'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.*
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che definisce le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo Settore e, in particolare, le fasi del procedimento di co-progettazione, ai sensi della disciplina del terzo comma dell'art.55 del Codice del Terzo Settore, individuando nello strumento dell'avviso pubblico la modalità per l'avvio del procedimento di evidenza pubblica.
- La necessità di dare tempestivamente e senza indugio avvio ai percorsi come previsti al paragrafo 3 delle Istruzioni operative prot. n. 109799 del 30 dicembre 2022 e nel progetto approvato, al fine di garantire il rispetto di milestone e target del PNRR.

RILEVATO CHE

- l'Istituto, in osservanza di quanto previsto dall'art.1 del citato Decreto Ministeriale n. 19/2024 e dagli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole", con approvazione del collegio dei docenti, ha costituito un preliminare gruppo di lavoro, successivamente formalizzato mediante procedure di selezione interna tra docenti, con l'obiettivo di progettare azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica, anche raccordandosi, nell'ambito dei limiti dell'autonomia scolastica, tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni di volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale;
- il team per la lotta alla dispersione scolastica ha definito una mappatura dei bisogni e degli interventi, articolata secondo uno schema di obiettivi e azioni, sul quale ha elaborato la proposta progettuale sottoposta a candidatura e successivamente approvata con accordo di concessione n° 139781 del 12/10/2024;

TENUTO CONTO



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Che per la realizzazione della proposta progettuale si rende necessaria l'attivazione di rapporti con enti esterni, individuando partner qualificati per costituire il tavolo di co-progettazione a supporto della definizione delle proposte progettuali elaborate in via preliminare dal team e finalizzate a prevenire fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, progettare progetti educativi individuali, promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere nonché realizzare le ulteriori azioni che saranno ritenute opportune per il raggiungimento degli obiettivi dell'investimento 1.4.

PROMUOVE

Una manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017, già costituiti alla data del presente Avviso, al fine di costituire un "tavolo di co-progettazione" così come stabilito dal Decreto Ministeriale n. 19/2024 citato in premessa ed emana il seguente Avviso Pubblico.

Art. 1 Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura sono adottate le seguenti "Definizioni":

- Amministrazione procedente: CPIA 5 Torino, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della co-progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;
- Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione condivisa del progetto definitivo ed alla sua realizzazione;
- Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Proposta progettuale: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Art. 2 Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso costituisce esclusivamente l'invito alla presentazione di una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) ed è finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità a prender parte e/o a supportare la co-progettazione degli interventi e delle azioni finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" così come preliminarmente individuate dal gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica costituito dalla scuola.

Art. 3 Destinatari

Al presente Avviso possono rispondere, manifestando il proprio interesse (avvalendosi dei modelli allegati A, B, C, D, E, F e G) Enti del terzo settore giuridicamente riconosciuti ed iscritti al RUNTS.

I soggetti interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando, oltre alla domanda di partecipazione (Modello A), una proposta progettuale di intervento legata alla propria *mission*, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. La richiesta di tale documentazione è finalizzata all'obiettivo di acquisire informazioni sulle risorse, sulle strumentazioni, sulle relazioni territoriali e sulle tipologie di attività che caratterizzano finalità e competenze proprie dell'Ente che presenta la candidatura nonché la specifica linea di intervento che intendono co-progettare.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Quadro economico di riferimento Nella tabella sottostante è riassunto il quadro economico di riferimento per i contributi massimi a rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'ETS e inerenti le attività oggetto di co-progettazione.

Attività	Destinatari	Durata	Partecipanti	Edizioni	Personale impiegato	UCS*	Costi diretti (€)	Costi indiretti**
A) Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA	singoli studenti	192 ore	1 per edizione	192	almeno 1	Max € 42,00/h	80.640	0
B) Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie	piccoli gruppi di studenti	108 ore	almeno 3 per edizione	36	almeno 1	max € 79,00/h	28.440	0
C) Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2	piccoli gruppi di studenti	735 ore	almeno 3 per edizione	21	almeno 1	Max € 79,00/h	58.065	0
Totale costi diretti							167.145	
Totale costi indiretti								0
Importo totale a disposizione per le attività								

Art. 4 Finalità e durata

Gli enti individuati saranno ammessi al tavolo di co-progettazione finalizzato, secondo quanto recitano gli Orientamenti per l'attuazione della Misura 1.4 , alla *costruzione di una comunità educante anche tramite patti educativi territoriali, capaci di coinvolgere studentesse e studenti, famiglie e territorio: da qui le scuole predispongono una progettazione che si caratterizza non come un intervento una tantum e parziale, ma come un'azione di sistema pluriennale, adattata alle specifiche realtà dei diversi territori e finalizzata a valorizzare l'insieme dei soggetti del territorio e delle risorse necessarie per raggiungere il miglioramento dell'offerta formativa e i risultati relativi al successo scolastico e formativo delle studentesse e degli studenti. Le scuole sono chiamate a sviluppare, anche in raccordo con gli altri soggetti del territorio (enti locali, enti di terzo settore, centri per l'impiego), una progettualità di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa, che terrà conto delle buone pratiche già in campo, evitando sovrapposizioni e curando anche l'integrazione tra risorse e dispositivi già in essere. Il coinvolgimento degli enti del Terzo settore avviene attraverso forme di co-*



Centro Provinciale Istruzione Adulti

progettazione, attuate nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Tenuto conto delle caratteristiche e della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente Avviso, risulta necessario individuare partner che possano collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio, tanto da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Art. 5 Fasi della co-progettazione

La procedura di co-progettazione prevede la predisposizione di un progetto definitivo sulla base delle proposte elaborate dal team della scuola e del confronto con i soggetti ammessi al tavolo di co-progettazione selezionati in base al presente avviso, nei limiti del budget e delle condizioni definite dal bando del progetto e nel rispetto dei criteri di trasparenza. Il tavolo di co-progettazione sarà composto dal Dirigente Scolastico, dai componenti del Team e dai referenti degli Enti individuati.

Il progetto definitivo dovrà stabilire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, così come individuati dal team attraverso l'analisi del contesto e dei bisogni formativi degli studenti;
- b) definizione degli attori istituzionali con cui è necessario coordinarsi e stringere accordi al fine di costruire un patto territoriale di comunità solido che renda efficaci le azioni;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie;
- d) definizione dell'organizzazione delle attività e raccordi tra docenti e partner;
- e) definizione dei contenuti della/delle convenzione/i ovvero dei protocolli di intesa da stipularsi con i soggetti coinvolti;

Il progetto definitivo conterrà le scelte e indicazioni del Team e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione.

L'Amministrazione procedente è sollevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione degli enti del Terzo settore al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Art. 6 Requisiti

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti di ordine generale a pena di esclusione della candidatura:

- a) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analogha documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- b) possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale ed insussistenza delle cause di esclusione per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
- c) comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti dal presente Avviso e possesso di personale qualificato con preferibile esperienza con Enti e/o Istituzioni Scolastiche negli interventi rivolti alla dispersione scolastica, formazione e all'orientamento in entrata ed in itinere, oltre che ad azioni rivenienti da progettualità inerenti alla povertà educativa;
- d) l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Art. 7 Termini e modalità per la presentazione delle proposte

Stante l'urgenza dettata dai motivi in premessa, i soggetti interessati, in persona del Legale rappresentante o di un suo procuratore, sono invitati a presentare la propria candidatura, il progetto ed ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso **entro e non oltre il 10 Dicembre 2024**, esclusivamente tramite PEO o PEC all'indirizzo: tomm33200e@istruzione.it / tomm33200e@pec.istruzione.it



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle indicate.

Tutta la documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante e nell'oggetto della mail dovrà essere riportata la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse finalizzata a individuare partner per il tavolo di co-progettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR (DM 19/2024)”**.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- A) istanza di candidatura redatta secondo il modello riportato all'Allegato **“MODELLO A”** del presente Avviso, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale;
- B) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello Allegato **“MODELLO B”** al presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 6 e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente;
- C) Schema della Proposta di collaborazione progettuale di massima Allegato **“MODELLO C”**. Nel modello è richiesto di inserire anche il CV dell'ente.
- D) Scheda di Valutazione dell'ETS **“MODELLO D”** nella quale dichiarare i requisiti dell'Ente.
- E) Dichiarazione del Titolare effettivo **“MODELLO E”**.
- F) Dichiarazione situazione occupazionale **“MODELLO F”**.
- G) Dichiarazione rispetto normativa disabili **“MODELLO G”**.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Art. 8 Valutazione e selezione delle candidature

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del progetto (RUP), la Commissione composta e presieduta dal Dirigente Scolastico e dai componenti del Team procederà alla valutazione delle proposte progettuali presentate dai candidati e perverrà alla predisposizione di un elenco dei soggetti ammessi alla fase di co-progettazione.

Art. 9 Criteri di valutazione

Le proposte progettuali, da formulare in modo sintetico, dovranno illustrare in maniera organica e coerente il contributo che l'Ente intende proporre al tavolo di co-progettazione ponendosi in relazione con lo schema di obiettivi ed azioni elaborato dal Team della scuola. La Commissione valuterà la coerenza e la qualità delle proposte, i contenuti innovativi indicati e le risorse umane e professionali che saranno attivate.

Nel rispetto dei principi di trasparenza ed imparzialità, la valutazione dei progetti verrà sintetizzata sotto forma di un punteggio che verrà attribuito considerando i fattori di seguito elencati.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI REQUISITI DELL'ETS

ETS - INDICATORI	TITOLI VALUTABILI PUNTEGGIO
Per l'ETS: Numero anni di attività educative svolte (1 punto per ogni anno – max 20 pt)	Max 20 punti



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Per l'ETS: Numero di progetti svolti in partenariato con la P.A. e/o Istituti Scolastici (1 punto per ogni progetto – max 20 pt)	Max 20 punti
Per l'ETS: Esperienze documentate in progetti/attività coerenti con Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (punti 2 per ogni singola esperienza – max 10 pt)	Max 10 punti
Per l'ETS: Esperienze documentate in progetti/attività svolte in ambito scolastico di durata pari ad almeno un quadrimestre (punti 2 per ogni anno scolastico – max 10 pt)	Max 10 punti

Per l'ammissione alla selezione per il conferimento dell'incarico occorre che l'ETS produca idonea autodichiarazione relativa ai requisiti e l'impegno ad avvalersi di personale qualificato in possesso delle previste competenze.

Detto personale dovrà altresì impegnarsi a:

- A fornire la propria prestazione con calendarizzazione determinata dall'Istituto
- Collaborare nella stesura e nella conduzione del progetto con psicologi/psicoterapeuti iscritti agli albi professionali
- Rendersi disponibile a fornire la propria collaborazione esperta su più sedi del CPIA
- Rendersi disponibile a creare azioni ed eventi in base agli accordi stipulati
- Impegnarsi a "restituire" il prodotto della propria progettualità al pubblico e a promuoverne la conoscenza.

A conclusione della comparazione, il Dirigente provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto.

La comparazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio predeterminato in relazione alla valutazione dei requisiti di cui alla tabella sovrastante.

Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 5 giorni successivi dalla data di pubblicazione. Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione provvisoria, senza la ricezione di eventuali reclami, la graduatoria diventerà definitiva. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

Art.10

Convenzione

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente o gli Enti selezionati quali Partner dell'attuazione del progetto potranno essere invitati dall'Amministrazione precedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di coprogettazione, regolerà i rapporti tra la Scuola e l'Ente per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva e sarà sottoposta ad approvazione da parte degli OO.CC. competenti (Consiglio di Istituto).

Sulla base di quanto indicato nelle linee guida ministeriali, potrà essere stabilito in questa fase un corrispettivo economico nella forma di rimborso, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.Lgs. n. 117/2017, per le spese effettivamente sostenute e rendicontate per la prestazione del servizio e lo svolgimento delle attività fruite dagli studenti. Il rapporto di collaborazione sussidiaria è per tutta la durata del rapporto contrattuale/convenzionale ed è fondato sulla co-responsabilità, a partire dalla co-costruzione del progetto (del servizio e/o dell'intervento), passando per la reciproca messa a disposizione delle risorse funzionali al progetto, fino alla conclusione delle attività di progetto ed alla rendicontazione delle spese.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Nel caso si decida di procedere con una convenzione, la scuola provvederà a richiedere all'ente partner la documentazione e le attestazioni necessari per il perfezionamento del rapporto che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione; l'ETS dovrà inoltre prestare polizza assicurativa RCT/RCO per il proprio personale sulla base delle attività affidate.

Art. 11 Precisazioni

L'Istituto si riserva in qualsiasi momento:

- di richiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee senza che possano essere avanzate pretese a titolo di indennizzo o risarcimento;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di persistente inadempimento o ritardo da parte dell'ETS nell'esecuzione del progetto.

Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi del D.Lgs. /1990 e s.m.i. è il Dirigente Scolastico nella persona della dottoressa Marina Di Tommaso.

Art. 12 Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm. trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati:

Appendice: Progetto di massima

Allegato Modello A Istanza di partecipazione

Allegato Modello B Autodichiarazione sostitutiva

Allegato Modello C Schema della Proposta di collaborazione progettuale di massima

Allegato Modello D Scheda di Valutazione dell'ETS

Allegato Modello E Dichiarazione del Titolare effettivo

Allegato Modello F Dichiarazione situazione occupazionale

Allegato Modello G Dichiarazione rispetto normativa disabili



Appendice – Progetto di massima

1. Contesto progettuale ed economico complessivo

Nell’ambito dell’intervento “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” afferente alla Missione 4 del PNRR, il progetto presentato dal CPIA 5 Torino è risultato assegnatario da parte del Ministero dell’istruzione di una somma complessiva pari a € **295.051,21**

Il Cpia5 Torino intende svolgere un percorso di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 comma 2 del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, “Codice del terzo settore”, con uno o più enti del terzo settore (d’ora in poi: ETS) partner disponibili a progettare e a realizzare in forma condivisa con l’istituto scolastico le attività previste dal progetto finanziato.

Per questi motivi l’istituto scolastico ha pubblicato un “Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all’individuazione di uno o più enti del terzo settore (ETS) disponibili alla co-progettazione ai sensi dell’art. 55 d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e alla realizzazione di azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 19/2024)” di cui il presente Progetto di massima costituisce parte integrante in forma di allegato.

2. Contenuti della proposta progettuale

La proposta progettuale sottoposta dall’ETS per la partecipazione all’Avviso di selezione sopra citato deve prevedere la realizzazione: Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA; Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie; Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l’italiano L2. Tutte le attività suddette dovranno essere erogate in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

La proposta progettuale deve inoltre prevedere la partecipazione di uno o più esperti dell’ETS al Gruppo di lavoro costituito all’interno dell’istituto per coordinare le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Le istruzioni operative pubblicate dal Ministero dell’istruzione per l’utilizzo dei fondi così assegnati prevedono che i progetti rientrino in una o più delle seguenti tipologie:

Codice attività	Tipo di attività	Destinatari e Durata
A	Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA	Individuale - un minimo di 3 ore e un massimo di 20 ore per percorso
B	Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) - un minimo di 3 e un massimo di 20 ore per percorso



Centro Provinciale Istruzione Adulti

C	Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2	Piccoli gruppi (minimo 3 destinatari) - un minimo di 10 e un massimo di 100 ore per percorso
D	Borse di studio e sostegno alla frequenza dei CPIA	

Pertanto si invita l'ETS che intenda proporre la propria proposta progettuale a declinare gli interventi rispetto alle seguenti azioni, inviando una proposta progettuale così articolata:

Tipo A. Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato nei CPIA da gennaio 2025 a settembre 2025, dedicati a:

- Servizi di orientamento e accompagnamento a pratiche amministrative;
- Servizi di Orientamento ai servizi territoriali;
- Servizi di supporto legale;
- Servizi di supporto psicologico;
- Servizi di supporto familiare;
- Servizi di orientamento alla scelta dei percorsi personali di studio e occupazionali;
- Servizi di Identificazione e Validazione delle Competenze e di orientamento alla Formazione Professionale;
- Servizi di counselling, costruzione CV, capacità di sostenere colloqui di lavoro e ricerca delle opportunità sul territorio;
- Servizi di riconoscimento titoli di studio esteri;
- Altri servizi coerenti con gli obiettivi del progetto.

Tipo B. Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie da gennaio 2025 a settembre 2025, dedicati a:

- Percorsi di orientamento alla scelta dei percorsi personali di studio e occupazionali;
 - Percorsi di Identificazione e Validazione delle Competenze e di orientamento alla Formazione Professionale;
- Percorsi di counselling, costruzione CV, capacità di sostenere colloqui di lavoro e ricerca delle opportunità sul territorio;

Tipo C. Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2 da gennaio 2025 a settembre 2025;

Gruppo di lavoro, o team, per la prevenzione della dispersione scolastica

In termini trasversali la proposta progettuale dovrà tener conto della partecipazione dell'ETS alle attività del "Gruppo di lavoro, o *team*, per la prevenzione della dispersione scolastica" composto da docenti dell'istituto ed esperti esterni. Il Gruppo di lavoro effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro



Centro Provinciale Istruzione Adulti

fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Strategie e Obiettivi trasversali alle azioni previste

Le azioni proposte dovranno essere orientate dai seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti in situazione di fragilità e/o a rischio di dispersione scolastica, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati, per ridurre quanto prima e preventivamente le carenze pregresse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando tramite alleanze tra scuola e risorse del territorio e curando in modo costante l'orientamento;
- promuovere l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata, specie per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- promuovere un miglioramento dell'efficacia dell'azione educativa della scuola attraverso un impiego ottimale delle risorse interne e delle modalità educative e organizzative.

In sintesi:

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio

Destinatari degli interventi

Nelle istruzioni operative pubblicate dal Ministero dell'istruzione è previsto che almeno il 20% del finanziamento sia impiegato nei percorsi individuali di *mentoring* e orientamento, mentre almeno il 10% delle risorse sia dedicato a percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie.

I destinatari degli interventi sono studenti a rischio di abbandono, iscritti al CPIA oppure appartenenti ad altre istituzioni scolastiche, o di studenti che abbiano interrotto la frequenza scolastica da non più di tre anni. Gli studenti saranno individuati dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica attraverso l'attività tecnica comprendente la rilevazione degli studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica nel triennio precedente.

Gli alunni cosiddetti "fragili" e a rischio di dispersione sono individuati dai Consigli di classe e sono presentati al Gruppo di lavoro, o *team*, per la prevenzione della dispersione scolastica, che provvede a coinvolgerli nelle attività previste dal progetto.

Quadro economico di riferimento

Nella tabella sottostante è riassunto il quadro economico di riferimento per i contributi massimi a



Centro Provinciale Istruzione Adulti

rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate dall'ETS e inerenti le attività oggetto di co-progettazione.

Attività	Destinatari	Durata	Partecipanti	Edizioni	Personale impiegato	UCS*	Costi diretti (€)	Costi indiretti**
A) Percorsi di mentoring e orientamento personalizzato ne CPIA	singoli studenti	192 ore	1 per edizione	192	almeno 1	Max € 42,00/h	80.640	0
B) Percorsi di tutoraggio e orientamento di gruppo, anche con il coinvolgimento delle famiglie	piccoli gruppi di studenti	108 ore	almeno 3 per edizione	36	almeno 1	max € 79,00/h	28.440	0
C) Percorsi di potenziamento delle competenze chiave, compreso l'italiano L2	piccoli gruppi di studenti	735	almeno 3 per edizione	21	almeno 1	Max € 79,00/h	58.065	0
Totale costi diretti							167.145	
Totale costi indiretti								0
Importo totale a disposizione per le attività								

* *Unità di Costo Standard*

** *Altri costi necessari all'organizzazione del percorso e all'accesso dei beneficiari alla frequenza*

Allegato - MOD. A)



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Manifestazione di interesse - Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e alla lotta alla dispersione scolastica"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

**Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**

(D.M. 19/2024)

CUP: D24D21000570006

Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni:

Il/la sottoscritt_ nat a() il_residente a_CAP_in Via_n_in qualità di_
del soggetto concorrente
avente natura giuridica con sede legale in_CAP_Via_n_Codice fiscale_P.IVA_
telefono_fax e-mail/PEC

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto nella seguente forma (*indicare la tipologia dell'Ente*):

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegati alla presente:

- copia non autenticata del documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità;
- in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;
- in caso di aggregazione costituita: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato - MOD. B

Manifestazione di interesse - Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione delle azioni e delle progettualità finanziate con il PNRR, Missione 4, componente 1, linea di intervento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni:

Il/la sottoscritt_ nat a () il residente a_CAP_in Via_n., Codice fiscale_in nome del soggetto concorrente, avente natura giuridica di con sede legale in_CAP_Via_n., Codice fiscale_P.IVA_, telefono_fax e-mail/PEC nella sua qualità di²_consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

- di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell' Avviso e nei relativi allegati;
- di partecipare alla selezione in forma singola
oppure
- di partecipare alla selezione in forma associata di *(specificare la natura giuridica dell'aggregazione)*, in qualità di concorrente Mandatario / Mandante , unitamente ai seguenti Soggetti:

_____ ;
_____ ;

oppure

- di essere coinvolto nella procedura a titolo di Soggetto partner di progetto dell'ETS partecipante, ai fini della realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso;
- di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero di non partecipare a più raggruppamenti;
- di essere iscritto da almeno 6 mesi ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore fino alla piena operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:
Iscrizione al n._del Registro/Albo_di cui alla Legge_data iscrizione;
- Oppure, in caso di soggetto partner di progetto:*
- di essere iscritto a CCIAA/ Registro/Albo_Iscrizione al n._data iscrizione;
- che i nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento sono i seguenti:
Nome_Cognome_ Luogo e data di nascita_C.F., Qualifica_Residenza;
Nome_Cognome_ Luogo e data di nascita_C.F., Qualifica_Residenza;



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Nome_Cognome, Luogo e data di nascita_C.F., Qualifica_Residenza;

- la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura;
- di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;
 - in particolare, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione seguenti, con riferimento ai soggetti con poteri di rappresentanza e decisionali sopra individuati;
 - di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - di non trovarsi in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
- di non aver violato, per quanto di conoscenza, gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
- di non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n.55;
- di non aver violato gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- che non sussistono ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);
- di applicare al personale dipendente il contratto nazionale del settore e i contratti integrativi, territoriali e aziendali vigenti, con particolare riferimento ai salari minimi contrattuali;
- di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il personale dipendente o incaricato, i volontari (ex Legge 266/1991), nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando l'Istituto scolastico da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;
- di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
- di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;
- di sollevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;
- di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

DICHIARA INOLTRE

che il soggetto rappresentato ha maturato, nel corso del triennio precedente la data del presente avviso, comprovata competenza ed esperienza in attività analoghe a quelle richieste dalla presente procedura di co-progettazione, come da dettaglio seguente (*descrivere sinteticamente le attività prestate, il periodo espresso quale Ente*):

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato ed accettare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità ed esigenze connesse all'espletamento della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Luogo e data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Allegati alla presente:

- copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;
- copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo.



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato Mod.C

SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE DA COMPILARE e C.V. dell'ENTE

(il presente schema può essere integrato da ulteriori parti)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni: Laboratori co-curricolari

TITOLO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO/PREMESSA	



Centro Provinciale Istruzione Adulti

<p>INTERVENTO La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento declinando il tipo di attività e di obiettivi da raggiungere.</p>	
<p>METODOLOGIA DI INTERVENTO</p>	
<p>MEZZI/STRUMENTI/SPAZI E LUOGHI PER LA REALIZZAZIONE</p>	



Centro Provinciale Istruzione Adulti

TARGET DI RIFERIMENTO	
QUALIFICA E TITOLI DEGLI OPERATORI PROPOSTI	
Indicare se la proposta progettuale è stata già frutto di un'esperienza pregressa svolta in una istituzione scolastica (indicare l'istituzione scolastica, descrivere l'esperienza, indicare tempo e luogo di realizzazione) e gli esiti raggiunti (obiettivi) anche in termini di coinvolgimento e gradimento degli allievi.	



Centro Provinciale Istruzione Adulti

C.V. dell'ENTE	
----------------	--

Luogo e Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato Mod. D

SCHEDA DI VALUTAZIONE ETS

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni:

Il sottoscritto _____, nato il _____, residente in _____ c.f. _____, TEL _____ EMAIL _____ in qualità di legale rappresentante dell’ETS _____ ne dichiara il possesso dei seguenti requisiti:

ETS - INDICATORI	TITOLI VALUTABILI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DAL CANDIDATO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE
Per l’ETS: Numero anni di attività svolte (1 punto per ogni anno - max 20 pt)			
Per l’ETS: Numero di progetti svolti in partenariato con la P.A. e/o Istituti Scolastici (1 punto per ogni progetto - max 20 pt)			
Per l’ETS: Esperienze documentate in progetti/attività nella riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (punti 2 per ogni singola esperienza – max 10 pt)			
Per l’ETS: Esperienze documentate in progetti/attività svolte in ambito scolastico di durata pari ad almeno un quadrimestre (punti 2 per ogni anno scolastico – max 10 pt)			

Luogo e Data

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



cpia5
Torino



Via S. Allende, 5 - 10098 - Rivoli (TO)
Tel: 011-9574166
Email: tomm33200e@istruzione.it
Sito Web: www.cpia5torino.edu.it
CF. 95626110019
Cod. Mecc. TOMM33200E

Centro Provinciale Istruzione Adulti



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato Mod. E

**DICHIARAZIONE DEL TITOLARE
EFFETTIVO**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

*Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento*

Dichiarazione relativa al TITOLARE EFFETTIVO nell’ambito degli interventi a valere su PNRR (*)
(D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritt _____, nat_ a _____ (prov.)
il _____ C.F. _____,
residente a _____ (prov.) _____ in via _____
indirizzo e-mail/PEC _____ tel. _____
in qualità di:
 legale rappresentante
 titolare
 procuratore
 (altro specificare) _____
della (indicare denominazione e forma giuridica) _____
codice fiscale/ partita IVA _____ con
sede legale nel Comune di _____ (_____) CAP _____
via/fraz./piazza _____ n° _____,
tel./cell. _____ indirizzo e-mail _____
indirizzo PEC _____
tipologia di Ente del Terzo Settore _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, nonché consapevole delle responsabilità, anche penali, previste dal decreto legislativo n. 231/2007.
DICHIARA

ai sensi dell’articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 e dell’articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

[] di essere l’unico titolare effettivo dell’Ente dalla data _____
(NOTA BENE - Leggere la definizione di titolare effettivo riportata a pagina 3)



Centro Provinciale Istruzione Adulti

[] di essere il titolare effettivo dell'ente, unitamente a:

[] _____ dalla data _____ nella quota (%) di _____ []
_____ dalla data _____ nella quota(%) di _____ [] **di non essere**

il titolare effettivo dell'ente. Il/i titolare/i effettivo/i è/sono:

[] _____ dalla data _____ nella quota (%) di _____ []
_____ dalla data _____ nella quota (%) di _____

[] che non esiste un titolare effettivo dell'ente (specificare la motivazione)

Si precisa che il titolare effettivo è tale in quanto (specificare la motivazione: es. partecipazione superiore al 25% del capitale)

Si forniscono di seguito i dati identificativi del titolare effettivo / dei titolari effettivi elencati sopra:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Residenza	Codice fiscale	Tipo e n. del documento di identità	Luogo e data del rilascio	Dalla data

Dichiara, inoltre, di aver fornito ogni informazione di cui è a conoscenza, anche relativamente al titolare effettivo, e di confermare che i dati riportati corrispondono al vero.

Il dichiarante si impegna a comunicare tempestivamente alla struttura regionale Sviluppo energetico sostenibile eventuali modifiche/aggiornamenti in merito a quanto dichiarato con il presente modulo.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati si allega alla presente:

- copia dei documenti di identità e del codice fiscale del dichiarante e dei titolari effettivi, i cui estremi sono stati riportati nella presente dichiarazione;
- copia di dei documenti di identità e del codice fiscale del legale rappresentante.

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

Luogo e Data

Firma (*)

si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti in merito alle dichiarazioni rese e alla documentazione prodotta.

(*) La dichiarazione deve essere resa dal legale rappresentante/titolare/procuratore del soggetto proponente, ovvero dal soggetto capofila e di ciascun soggetto partecipante in caso di progetti congiunti realizzati mediante il



Centro Provinciale Istruzione Adulti

ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

La definizione di legge del titolare effettivo

Ai sensi del D.Lgs. 231/2007 s.m.i il titolare effettivo è identificabile come la persona fisica o le persone fisiche, diverse dal cliente, nell'interesse della quale o delle quali, in ultima istanza, il rapporto continuativo è instaurato, la prestazione professionale è resa o l'operazione è eseguita.

Nel caso in cui il cliente sia una società di capitali, costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale del cliente, detenuta da una persona fisica. Mentre costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale del cliente, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

Nelle ipotesi l'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'ente, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il controllo del medesimo in forza: del controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; del controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

In via residuale, questa figura coinciderà con la persona fisica o le persone fisiche titolari di poteri di amministrazione o direzione della società.

Quanto alle persone giuridiche private, il titolare effettivo è la persona fisica (o le persone fisiche) che ricopre uno dei seguenti ruoli:

- fondatore, se in vita
- beneficiario
- titolare di funzioni di rappresentanza legale, direzione e amministrazione

Il Titolare effettivo di Trust e istituti giuridici affini è la persona fisica che ricopre uno dei seguenti ruoli: ●
costituente

- fiduciario
- guardiano



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato Mod. F

DICHIARAZIONE SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni:

Io sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il _____, residente in _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____ CAP _____, documento di identità (tipo e numero) _____, emesso da _____, valido fino al _____ in qualità di:

Legale rappresentate Titolare Procuratore speciale

Dell’ente _____, con sede legale a _____, provincia di _____, in via/piazza _____, n. _____, CAP _____, partita IVA n. _____,

partecipante alla procedura di selezione del Soggetto Realizzatore a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci o forma, esibisce, si avvale di atti falsi ovvero non più rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative e di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

DICHIARA

in relazione alla dichiarazione situazione occupazionale (ai sensi dell’art. 47 della legge 108/2021) E agli obblighi di cui all’art. 46 della L. 198/2006

che l’ente ha:

- **meno di 15 dipendenti**, e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all’articolo 46 della legge 198/2006, a tal fine dichiara che il numero dei dipendenti è il seguente.....
- **più di 14 ma meno di 50 dipendenti** e di non essere soggetto alla redazione del rapporto di cui all’articolo 46 della legge 198/2006, ma di impegnarsi a produrre entro 6 mesi dalla stipula del contratto una relazione dettagliata sullo stato occupazionale così come previsto dal comma 3 dell’art. 47 della legge 108/2021
- **più di 50 dipendenti**, e pertanto allega copia dell’ultimo rapporto redatto ai sensi dell’articolo 46 della legge 198/2006 con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri delle pari opportunità.
- Che il Contratto collettivo nazionale di settore applicato ai dipendenti è il seguente:

.....



cpia5
Torino



Via S. Allende, 5 - 10098 - Rivoli (TO)
Tel: 011-9574166
Email: tomm33200e@istruzione.it
Sito Web: www.cpia5torino.edu.it
CF. 95626110019
Cod. Mecc. TOMM33200E

Centro Provinciale Istruzione Adulti

Dichiara, infine, di avere preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali nel rispetto del Regolamento (UE) 679/2016, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, nonché secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

LUOGO e DATA _____

FIRMA _____



Centro Provinciale Istruzione Adulti

Allegato Mod. G

DICHIARAZIONE IN MATERIA DI DISABILITA'

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle
scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica
Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
(D.M. 19/2024)
CUP: D24D21000570006
Progetto CPIA5 contro la dispersione: orientamento, formazione e potenziamento

Azioni:

Il sottoscritto..... nato a
il C.F. residente a..... Prov.
Via n. CAP.....
nella sua qualità di
dell’ente
con sede legale in Via n. CAP
Città Prov. Cod. Fiscale Ente.....
P. IVA (se diversa dal cod. fiscale)tel.
e-mail..... PEC.....

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione e di falsità in atti e di uso di atti verranno applicate, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.p.r. n. 445/2000, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali vigenti in materia,

DICHIARA

o DI NON ESSERE tenuti al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art. 17 Legge 68/99, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici.

o DI ESSERE tenuti al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all’art. 17 Legge 68/99, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori superiore a quindici.

In relazione a ciò allega dichiarazione sulla attuale situazione occupazionale attestante il rispetto della normativa di riferimento

Luogo e Data _____

Il Dichiarante _____